

LITIX S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	572.405	22.183
2) costi di sviluppo	320.989	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	334.212	445.616
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.995	3.994
5) avviamento	52.784	79.176
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	76.420
7) altre	134.453	142.840
Totale immobilizzazioni immateriali	1.417.838	770.229
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.875	-
2) impianti e macchinario	753.146	573.064
3) attrezzature industriali e commerciali	18.378	16.373
4) altri beni	35.777	38.797
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	822.489	631.547
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	56.000	56.000
Totale partecipazioni	56.000	56.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	100.000
Totale crediti verso imprese controllate	225.000	100.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.120	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	259.483	335.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	376.603	335.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.475	85.200
Totale crediti verso altri	1.475	86.664
Totale crediti	603.078	521.664
Totale immobilizzazioni finanziarie	659.078	577.664
Totale immobilizzazioni (B)	2.899.405	1.979.440
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	133.093	153.915
3) lavori in corso su ordinazione	3.267.193	2.924.840
4) prodotti finiti e merci	786.211	648.597
Totale rimanenze	4.186.497	3.727.352
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.432	250.683

Totale crediti verso clienti	476.432	250.683
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.540	244.684
Totale crediti tributari	466.540	244.684
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.763	399.950
Totale crediti verso altri	125.763	399.950
Totale crediti	1.068.735	895.317
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	22.220	30.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.220	30.735
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	836.682	534.171
3) danaro e valori in cassa	6.066	5.467
Totale disponibilità liquide	842.748	539.638
Totale attivo circolante (C)	6.120.200	5.193.042
D) Ratei e risconti	97.746	90.064
Totale attivo	9.117.351	7.262.546
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.870	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.344.930	-
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	541.927	571.927
Varie altre riserve	462.004	462.005
Totale altre riserve	1.003.931	1.033.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	752.028	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.836	752.028
Totale patrimonio netto	4.242.595	1.809.960
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.965	91.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.688	133.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.137	435.450
Totale debiti verso banche	587.825	568.768
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.500
Totale debiti verso altri finanziatori	0	5.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.118.030	3.258.574
Totale acconti	3.118.030	3.258.574
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.869	758.943
Totale debiti verso fornitori	613.869	758.943
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.679	309.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.838	215.648
Totale debiti tributari	284.517	525.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.580	58.704

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.580	58.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.920	166.189
Totale altri debiti	64.920	166.189
Totale debiti	4.732.741	5.342.118
E) Ratei e risconti	20.050	18.787
Totale passivo	9.117.351	7.262.546

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.408.383	4.578.185
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.058.867	3.133.166
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.924.840)	(2.471.728)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110.736	110.410
5) altri ricavi e proventi		
altri	145.125	63.779
Totale altri ricavi e proventi	145.125	63.779
Totale valore della produzione	5.798.271	5.413.812
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.077.729	1.305.346
7) per servizi	1.700.315	1.338.653
8) per godimento di beni di terzi	342.542	266.562
9) per il personale		
a) salari e stipendi	861.835	730.986
b) oneri sociali	306.610	259.022
c) trattamento di fine rapporto	48.295	41.882
d) trattamento di quiescenza e simili	0	980
e) altri costi	24.799	2.990
Totale costi per il personale	1.241.539	1.035.860
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.476	173.364
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.875	97.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	529.351	270.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(325.118)	(74.219)
14) oneri diversi di gestione	64.446	261.859
Totale costi della produzione	5.630.804	4.405.012
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.467	1.008.800
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.203	-
altri	2.423	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26.626	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.086	21.971
Totale proventi diversi dai precedenti	1.086	21.971
Totale altri proventi finanziari	1.086	21.971
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.525	43.949
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.525	43.949
17-bis) utili e perdite su cambi	(191)	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.004)	(21.946)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	150.463	986.854
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.977	234.826

imposte relative a esercizi precedenti	18.650	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	79.627	234.826
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.836	752.028

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.836	752.028
Imposte sul reddito	79.627	234.826
Interessi passivi/(attivi)	17.004	21.946
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	167.467	1.008.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	48.295	42.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	529.351	270.950
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	678.519
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	577.646	992.330
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	745.113	2.001.130
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(459.145)	(1.207.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(225.749)	36.728
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(145.074)	116.934
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.682)	43.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.263	18.787
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	44.601	726.139
Totale variazioni del capitale circolante netto	(791.786)	(265.069)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(46.673)	1.736.061
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.207)	(21.946)
(Imposte sul reddito pagate)	(542.407)	(325.006)
(Utilizzo dei fondi)	(18.011)	(26.165)
Totale altre rettifiche	(601.625)	(373.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(648.298)	1.362.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(324.817)	(291.755)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.043.086)	(666.605)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(57.211)	(576.200)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(11.557)
Disinvestimenti	8.515	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.416.599)	(1.546.117)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	128.020	42.510
(Rimborso finanziamenti)	(121.813)	(97.111)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.361.800	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(200.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.368.007	(254.601)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	303.110	(437.774)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	534.171	977.277
Danaro e valori in cassa	5.467	135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	539.638	977.412
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	836.682	534.171
Danaro e valori in cassa	6.066	5.467
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	842.748	539.638

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 70.836.

Attività svolta

La Società ha come oggetto sociale principale la produzione e la commercializzazione di isole robotiche progettate internamente che forniscono una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno, della plastica e dei materiali compositi, nonché la produzione, la progettazione e il restauro, tramite l'utilizzo dei robot antropomorfi, di opere artistiche e architettoniche di qualsiasi materiale.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni.

L'assemblea della società con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024.

In data 8 luglio 2024 la società ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese. Si rimanda al paragrafo “Titoli emessi da società del Gruppo” per i dettagli relativi al collocamento.

In data 6 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. La documentazione contenente tali criteri è disponibile sul sito web della Società.

In data 18 novembre 2024 la società comunica l'inizio della lavorazione della statua in marmo dedicata a Sai Baba, alta 6,5 metri e del valore di 550.000 Euro, che sarà la statua in marmo più alta mai eseguita da un robot e verrà realizzata utilizzando il nuovo robot “ROBOTOR ONE MEGA” (o “ONE MEGA”).

In data 26 novembre 2024 comunica di aver completato con successo i test sul nuovo modello di robot “ROBOTOR ONE MINI” (o “ONE MINI”) e annuncia il suo imminente lancio sul mercato.

In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di LITIX ha approvato l'adozione del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il “Modello 231”), unitamente al Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso. In conformità con quanto previsto nel Modello 231, Litix S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza (“OdV”).

nella persona del Avv. Susanna Ipprio, per un periodo di 3 anni eventualmente rinnovabile alla scadenza. L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

Principi di redazione

Criteri di formazione

Nella redazione del presente bilancio sono state osservate le norme previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile nella formulazione modificata dal D.Lgs. 18/08/2015, n. 139 così come interpretate dai Principi Contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal suddetto D.Lgs. 139/2015.

Per effetto delle modifiche ivi contenute, l'OIC ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, dà un quadro fedele della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tenuto conto di quanto sarà oltre precisato in relazione alle disposizioni previste dai più recenti principi contabili nazionali ed in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Inoltre:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è comparabile con quello delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto che, laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio

per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipazioni che rappresentano investimenti duraturi di carattere industriale è rappresentato dai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione. Il valore di carico è eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo circolante al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 - Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su

ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione in precedenza descritta e sono ammortizzati in 5 anni;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Costi di sviluppo

I costi iscritti in tal voce sono stati sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di robot.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti dagli stipendi, dai salari e dagli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo, nonché dai costi dei materiali e dei servizi impiegati in tali attività. Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:

o OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)

o OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).

- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. Nel dettaglio, i software acquistati sono:

o OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);

o OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);

o OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034).

I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	28.173	-	557.020	4.992	237.526	76.420	200.000	1.104.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.990	-	111.404	998	158.350	0	57.160	333.902
Valore di bilancio	22.183	-	445.616	3.994	79.176	76.420	142.840	770.229
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	618.290	401.237	-	0	-	-	23.560	1.043.087
Riclassifiche (del valore di bilancio)	76.420	-	-	-	-	(76.420)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	144.488	80.248	111.404	998	26.392	-	31.947	395.476
Totale variazioni	550.222	320.990	(111.404)	(998)	(26.392)	(76.420)	(8.387)	647.611
Valore di fine esercizio								
Costo	722.883	401.237	557.020	4.992	237.526	-	223.560	2.147.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.478	80.248	222.808	1.997	184.742	-	89.107	729.380
Valore di bilancio	572.405	320.989	334.212	2.995	52.784	0	134.453	1.417.838

Gli incrementi per acquisizioni dei costi di impianto e ampliamento sono costituiti dai costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.143.780	31.889	108.933	3.313	1.287.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	570.716	15.516	70.136	-	656.368
Valore di bilancio	-	573.064	16.373	38.797	3.313	631.547
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.500	297.902	4.395	10.020	-	324.817
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	625	117.820	2.390	13.040	-	133.875
Totale variazioni	11.875	180.082	2.005	(3.020)	-	190.942

Valore di fine esercizio						
Costo	12.500	1.441.682	36.284	118.953	3.313	1.612.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625	688.536	17.906	83.176	-	790.243
Valore di bilancio	11.875	753.146	18.378	35.777	3.313	822.489

Gli incrementi più rilevanti della voce "Impianti e Macchinari" sono relativi alla costruzione di un robot per euro 196.283 e all'acquisto di una gru per euro 101.000.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel periodo in oggetto la società ha avuto in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria. Nella tabella seguente vengono evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	266.900
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	34.950
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	281.340
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.173

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La movimentazione delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	56.000	56.000
Valore di bilancio	56.000	56.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	0
Totale variazioni	-	0
Valore di fine esercizio		
Costo	56.000	56.000
Valore di bilancio	56.000	56.000

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla quota pari al 60% del capitale detenuta della società AIVOX S.r.l.

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.), nel principio della prudenza previsto dall'art. 2426 Codice Civile. Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le partecipazioni in imprese controllate non sono state rivalutate, né sono state ridotte per effetto di perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	100.000	125.000	225.000	-	225.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	335.000	41.603	376.603	117.120	259.483
Crediti immobilizzati verso altri	86.664	(85.189)	1.475	0	1.475
Totale crediti immobilizzati	521.664	81.414	603.078	117.120	485.958

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal credito per finanziamento infruttifero verso la controllata Aivox S.r.l..

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aivox S.r.l.	Milano	13075120967	10.000	91.733	106.625	6.000	60,00%	56.000

Come anticipato in premessa, AIVOX S.r.l. si propone di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte per un valore di euro 4.186.497.

Nel successivo prospetto è dettagliata la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	153.915	(20.822)	133.093
Lavori in corso su ordinazione	2.924.840	342.353	3.267.193
Prodotti finiti e merci	648.597	137.614	786.211
Totale rimanenze	3.727.352	459.145	4.186.497

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La movimentazione complessiva dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio è esposta nella successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.683	225.749	476.432	476.432
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	244.684	221.856	466.540	466.540
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	399.950	(274.187)	125.763	125.763
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	895.317	173.418	1.068.735	1.068.735

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 476.432 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso del 2024.

I crediti tributari sono costituiti per euro 265.208 dal credito IVA, per euro 159.974 da credito IRES, per euro 26.868 da credito IRAP e per euro 14.492 da altri crediti tributari e sono considerati nella loro totalità tra le "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 123.149 da crediti verso fornitori per anticipi versati, per euro 2.369 da crediti verso dipendenti e per euro 245 da altri crediti.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6, si evidenzia che non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei crediti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	190.573	47.643	238.216	476.432
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	466.540	-	-	466.540
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.763	-	-	125.763
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	782.876	47.643	238.216	1.068.735

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	30.735	(8.515)	22.220
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.735	(8.515)	22.220

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	534.171	302.511	836.682
Denaro e altri valori in cassa	5.467	599	6.066
Totale disponibilità liquide	539.638	303.110	842.748

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	90.064	7.682	97.746
Totale ratei e risconti attivi	90.064	7.682	97.746

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000	46.870	-	-		66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	2.344.930	-	-		2.344.930
Riserva legale	4.000	-	-	-		4.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	571.927	-	-	(30.000)		541.927
Varie altre riserve	462.005	-	1	-		462.004
Totale altre riserve	1.033.932	-	1	-		1.003.931
Utili (perdite) portati a nuovo	-	752.028	-	-		752.028
Utile (perdita) dell'esercizio	752.028	-	752.028	-	70.836	70.836
Totale patrimonio netto	1.809.960	3.143.828	752.029	(30.000)	70.836	4.242.595

In data 26 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di esercizio al 31 dicembre 2023 pari a euro 752.028.

Iontre, in data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale per nominali euro 30.000, portando il capitale sociale da euro 20.000 ad euro 50.000 mediante allocazione a capitale di parte corrispondente della riserva straordinaria.

In data 8 luglio 2024 la Società ha comunicato l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan. Il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,4 milioni, di cui circa Euro 2.251.200 in aumento di capitale e circa Euro 110.600 rivenienti dal parziale esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Per effetto del parziale esercizio dell'opzione greenshoe, il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) e il capitale sociale di Litix S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 66.870 e è rappresentato da 6.687.000 azioni prive del valore nominale (di cui 5.687.000 Azioni Ordinarie e 1.000.000 azioni a Voto Plurimo).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.870	A, B, C	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930
Riserva legale	4.000	A, B, C	4.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	541.927	A, B, C	541.927
Varie altre riserve	462.004	A, B, C	462.004
Totale altre riserve	1.003.931	A, B, C	1.003.931
Totale	1.074.801		3.419.731

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile			3.309.194
Residua quota distribuibile			110.537

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso del 2024 la movimentazione del fondo è stata la seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.681
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.599
Utilizzo nell'esercizio	17.315
Totale variazioni	30.284
Valore di fine esercizio	121.965

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella successiva tabella sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le scadenze dei rispettivi debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	568.768	19.057	587.825	268.688	319.137	-
Debiti verso altri finanziatori	5.500	(5.500)	0	-	0	-
Acconti	3.258.574	(140.544)	3.118.030	3.118.030	-	-
Debiti verso fornitori	758.943	(145.074)	613.869	613.869	-	-
Debiti tributari	525.440	(240.923)	284.517	174.679	109.838	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.704	4.876	63.580	63.580	-	-
Altri debiti	166.189	(101.269)	64.920	64.920	-	-
Totale debiti	5.342.118	(609.377)	4.732.741	4.303.766	428.975	0

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 587.825 euro è stato incluso per un ammontare pari a 138.383 nel debito finanziario corrente in quanto riferibile ad operazioni svolte con carte di credito, mentre per un ammontare pari 130.305 euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a 319.137 euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali la società beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 244.667, da debiti per ritenute effettuate per euro 39.529 e da altri debiti per euro 320. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 284.516 euro, un ammontare pari a 134.829 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 109.838 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 39.849 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 63.261 e da altri debiti per euro 9.009.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella successiva tabella si riporta la suddivisione dei debiti per le principali aree geografiche.

Area geografica	Italia	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	587.825	-	587.825
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	311.803	2.806.227	3.118.030
Debiti verso fornitori	613.869	-	613.869
Debiti tributari	284.517	-	284.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.580	-	63.580
Altri debiti	64.920	-	64.920
Debiti	1.926.514	2.806.227	4.732.741

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	490	(490)	0
Risconti passivi	18.297	1.753	20.050
Totale ratei e risconti passivi	18.787	1.263	20.050

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.308.896
UE	1.448.168
Extra UE	2.651.319
Totale	5.408.383

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela:

- Artisti: euro 1.180.294
- Laboratori di scultura: euro 1.695.418
- Commercio e lavorazione marmi: euro 1.617.151
- Enti religiosi: euro 203.400,77
- Studi di design: euro 279.630
- Privati: euro 29.780
- Altri: euro 402.710

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell'attività di sviluppo di nuovi prodotti.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) è costituita da sopravvenienze attive per euro 55.861, da riaddebiti di costi sostenuti per euro 5.000, dal contributo in conto impianti per crediti di imposta su beni strumentali per euro 82.000, nonché da altri proventi per euro 2.264.

Costi della produzione

Per le voci della classe B gli importi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi indicati alla voce B6 sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono iscritti alla voce seguente B7.

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue:

- Spese di trasporto: euro 101.739;
- Lavorazioni di terzi: euro 128.956;
- Utenze: euro 128.393;
- Consulenze: euro 79.430;
- Manutenzioni: euro 39.889;
- Prestazioni di lavoro occasionale: euro 75.766;
- Pubblicità e marketing: euro 210.678;
- Compensi amministratori, sindaci e revisori: euro 686.269;
- Viaggi e spese di rappresentanza: euro 84.812
- Altri costi per servizi: euro 164.383.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue:

- Imposte e tasse: euro 20.156;
- Sanzioni e ammende: euro 26.688
- Altri costi: euro 17.602.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in accordo al contratto di finanziamento fruttifero di interessi nella misura del 6% sottoscritto con Pro Art S.r.l. per euro 24.203, da interessi attivi maturati in accordo al finanziamento fruttifero, interamente rimborsato nel 2024, sottoscritto con Applicazioni Industriali S.r.l. per euro 2.422 e da interessi attivi bancari per euro 1.086.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- spese e oneri bancari: euro 20.700;
- interessi per rateizzazione debiti tributari: euro 21.777;
- altri interessi passivi pari a euro 2.048.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; si rileva che non sono sorti i presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	15
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	672.239	17.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Società possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di più software regolarmente registrati presso la SIAE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile pari a Euro 70.836, si propone di destinarlo a riserva legale per euro 7.083,60 e di riportarlo a nuovo per euro 63.752,40.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carrara, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Massari

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari

LITIX S.p.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna mantenuto il suo giro di affari in linea con quello dell'esercizio precedente con un miglioramento del risultato operativo come meglio spiegato di seguito.

La società ha controllato attentamente i flussi di liquidità e l'andamento delle vendite e degli ordini da parte dei clienti per poter intervenire prontamente con correttivi, al fine di avere a disposizione le risorse minime per poter adempiere alle obbligazioni in essere e future.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio viene approvato regolarmente nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 29 maggio 2024 l'assemblea dei soci, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni.

L'assemblea della società con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024.

In data 8 luglio 2024 la società ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese. Si rimanda al paragrafo “Titoli emessi da società del Gruppo” per i dettagli relativi al collocamento.

In data 6 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. La documentazione contenente tali criteri è disponibile sul sito web della Società.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sulla storia della società

La LITIX S.p.A. (o anche “LITIX” e già “Torart”) fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture *hand made*) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci:
 - Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000).
 - Per quanto a conoscenza della Società, Algebris Investment Limited detiene n. 465.000 azioni ordinarie, pari al 2,96% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale è pari al 8,18% se si considerano solo le azioni ordinarie totali)
 - Le restanti n. 1.222.000 azioni ordinarie, pari al 7,80% del capitale sociale votante di LITIX S.p.A. (la percentuale ammonta al 21,48% se si considerano solo le azioni ordinarie totali), costituiscono il flottante diffuso presso il mercato.
- Consiglio di Amministrazione (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere avvocato Donatella De Lieto Vollaro.
- Collegio sindacale: Presidente del collegio sindacale dottor Alessandro Anti, sindaco dottor Bruno Anti, sindaco dottor Domenico Rettura.
- Revisore legale: RSM Società Di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Nel 2024, il mercato dell'automazione industriale ha registrato una crescita significativa. Secondo i dati, il mercato è cresciuto del 12% nel 2023, raggiungendo un valore di oltre 7,5 miliardi di euro. Le previsioni indicano che il mercato globale dell'automazione industriale crescerà da 65,8 miliardi di dollari nel 2024 a 255,7 miliardi entro il 2029, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 31,2%.

Per quanto riguarda la stampa 3D, il mercato è in rapida espansione. Secondo Fortune Business Insights, il mercato della stampa 3D crescerà da 23 miliardi di dollari nel 2025 a 101 miliardi entro il 2032, con un CAGR

del 23,4%. Questo sviluppo è trainato dall'industria automobilistica e dalle piccole e medie imprese, che adottano la tecnologia per ridurre i costi e aumentare la flessibilità produttiva.

L'intelligenza artificiale sta svolgendo un ruolo cruciale nell'innovazione industriale. Nel 2024, i finanziamenti globali alle startup hanno raggiunto i 314 miliardi di dollari, segnando un incremento del 3% rispetto ai 304 miliardi del 2023. L'IA è emersa come protagonista principale, mostrando il maggiore aumento negli investimenti anno su anno.

In conclusione, l'integrazione di automazione, stampa 3D e intelligenza artificiale sta trasformando il panorama industriale globale. Le aziende stanno investendo significativamente in R&D per sfruttare queste tecnologie, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, stimolare l'innovazione e mantenere una posizione competitiva nel mercato globale.

BU Torart

Di fatto non esistono competitor della BU TORART, si possono definire competitor i laboratori tradizionali che sono presenti sul territorio nazionale e realizzano opere in pietra usando ancora la forza umana.

Alcuni di questi hanno introdotto i robot antropomorfi (alcuni realizzati direttamente da Robotor) ma nessuno ha la capacità di servire il cliente in tutto il ciclo di produzione: dall'analisi della commessa, alla realizzazione eventuale del bozzetto; dalla scelta e fornitura del materiale alla consegna con packaging costruito ad hoc fino alla realizzazione dell'opera con qualità e tempi di realizzazione che non hanno eguali.

Ciò premesso, il mercato dell'Arte Contemporanea ha sperimentato una crescita eccezionale nel 21° secolo. Da un totale di \$103 milioni nel 2000/2001, il segmento ha generato \$2,3 miliardi nel 2022/2023, ovvero 22 volte di più. Nel 22/23, il mercato globale dell'arte contemporanea ha scambiato un numero assoluto record di opere d'arte: più di 123.000, il doppio di quello osservato dieci anni fa, e 100 volte quello osservato all'inizio degli anni 2000.

BU Robotor

Dopo il 2021 che ha rappresentato un anno record per le installazioni di robot industriali, per il 2022 è stata contenuta a causa della guerra in Ucraina, l'embargo commerciale alla Russia e l'inasprimento delle politiche monetarie.

Per il periodo 2022-2025 è previsto un trend generale di crescita raggiungendo nel 2025 la soglia delle 700k unità installate nel mondo. Il mercato asiatico è previsto rimanere forte e trainerà la crescita mondiale con la domanda di robot in Cina che continuerà a crescere ad un livello molto alto mentre il mercato europeo risentirà di una bassa crescita dovuta a timori di recessione.

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel 2024 la Società ha registrato un valore della produzione pari ad euro 5.798.271, in leggero aumento rispetto al valore registrato nel 2023 in cui si registrava un valore pari a euro 5.413.812, di cui il **58%** riconducibile alla BU Robotor, ovvero di realizzazione di robot antropomorfi utili alla lavorazione del marmo che ha registrato una forte crescita nel corso dell'esercizio.

Nel 2024 sono state vendute 13 isole robotiche, pertanto sei unità in più rispetto al 2023. La BU Robotor con un valore della produzione di euro 3.367.694 ha inciso per il **58%**, come già accennato in precedenza, sul valore della produzione totale. L'attività di ricambistica e assistenza post vendita in particolare ha inciso circa il 5% sul totale del valore della produzione della BU Robotor e il 3% sul valore della produzione totale.

La BU Tor Art che realizza sculture tramite lavorazione sia con robot che a mezzo di finitura manuale, ha inciso per il **42%** sul valore della produzione totale, contribuendo per euro 2.430.577 sul valore della produzione.

In termini di ricavi 2024, il valore delle opere commissionate è andato da un minimo di euro 2.000 a un massimo di euro 500.000.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato un aumento del costo del personale dovuto all'inserimento di 1 unità nella BU Robotor e un adeguamento del costo del personale sempre della BU Robotor in particolare anche legato ai maggiori costi di trasferta sostenuti per i dipendenti.

Il risultato di esercizio è stato positivo e si è chiuso con un utile netto di euro 70.836 e con un EBITDA di euro 696.816.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	LITIX FY24A	LITIX FY23A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.418	770	648	84,1%
Immobilizzazioni materiali	822	632	191	30,2%
Immobilizzazioni finanziarie	659	578	81	14,1%
Attivo fisso netto	2.899	1.979	920	46,5%
Rimanenze	4.186	3.727	459	12,3%
Crediti commerciali	476	251	226	90,1%
Debiti commerciali	(614)	(675)	61	-9,1%
Capitale circolante commerciale	4.049	3.303	746	22,6%
% su Valore della Produzione	69,8%	61,0%		
Altre attività correnti	126	340	(214)	-63,0%
Altre passività correnti	(3.247)	(3.483)	237	-6,8%
Crediti e debiti tributari	427	126	301	239,1%
Ratei e risconti netti	78	71	6	9,0%
Capitale circolante netto	1.433	356	1.076	302,1%
% su Valore della Produzione	24,7%	6,6%		
Fondi rischi e oneri	-	-	-	n/a
TFR	(122)	(92)	(30)	33,0%
Capitale investito netto (Impieghi)	4.210	2.244	1.966	87,6%
Indebitamento finanziario	832	1.064	(232)	-21,8%
di cui debito finanziario corrente	138	97	41	42,0%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	265	310	(45)	-14,6%
di cui debito finanziario non corrente	429	657	(228)	-34,7%
Totale indebitamento	832	1.064	(232)	-21,8%
Altre attività finanziarie correnti	(22)	(91)	69	-75,5%
Disponibilità liquide	(843)	(540)	(303)	56,2%
Indebitamento finanziario netto	(32)	434	(467)	-107,5%
Capitale sociale	67	20	47	234,4%
Riserve	4.105	1.038	3.067	295,5%
Risultato d'esercizio	71	752	(681)	-90,6%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.243	1.810	2.433	134,4%
Totale fonti	4.210	2.244	1.966	87,6%

(i) Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente

potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2024 l'attivo fisso netto presenta una variazione, al netto degli ammortamenti, pari a circa 920 migliaia di Euro riconducibile principalmente:

- all'incremento delle immobilizzazioni immateriali dovuti allo sviluppo interno di nuovi modelli di robot per un importo di 401 migliaia di Euro nonché ai costi per consulenze professionali per complessivi 618 migliaia di Euro finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan;
- all'incremento delle immobilizzazioni materiali per la costruzione di un robot per un importo di 196 migliaia di Euro e l'acquisto di una gru del valore di 101 migliaia di euro;
- all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie dovute al nuovo finanziamento infruttifero concesso alla controllata Aivox S.r.l. per euro 125 mila e all'incremento di 41 mila euro del finanziamento erogato a ProArt S.r.l. concesso al fine di permettere la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede operativa della LITIX.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2024, si registra un aumento del Capitale Circolante Commerciale (pari a 4,05 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 3,30 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze e ai crediti commerciali. Più precisamente, tale incremento risulta relativo per circa 342 migliaia di Euro a lavorazioni in corso su ordinazione, a 137 migliaia di Euro a prodotti finiti e merci, a 225 migliaia di Euro dall'incremento dei crediti commerciali e alla riduzione dei debiti commerciali per 61 migliaia di Euro.

Il Capitale Circolante Netto, pari a 1.433 migliaia di Euro risulta quindi incrementato anche per l'aumento significativo della voce "Crediti e debiti tributari" che aumenta di euro 301 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni registrate nel patrimonio netto sono relative, oltre alla destinazione dell'utile d'esercizio del periodo precedente e all'aumento di capitale sociale effettuato in data 29 maggio 2024 per Euro 30.000 e all'aumento di capitale sociale di euro 16.870 con relativo stanziamento della riserva sovrapprezzo azioni per 2,345 milioni di Euro dovuti alla IPO effettuata a luglio 2024.

Le riserve movimentate nel corso dell'esercizio sono più precisamente:

- Incremento del "capitale sociale" per Euro 46.870.
- Incremento della "riserva sovrapprezzo azioni" per Euro 2,345 milioni.
- Decremento della "riserva straordinaria" per Euro 30 migliaia.
- Incremento delle "utili a nuovo" per Euro 752 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta l’indebitamento Finanziario Netto della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e raffrontato allo scorso esercizio.

€'000	LITIX FY24A	LITIX FY23A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	843	540	303	56,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	22	91	(69)	-75,5%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	865	630	235	37,2%
E. Debito finanziario corrente	138	97	41	42,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	265	310	(45)	-14,6%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	404	408	(4)	-1,1%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(461)	(222)	(239)	107,4%
I. Debito finanziario non corrente	429	657	(228)	-34,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	429	657	(228)	-34,7%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(32)	434	(467)	-107,5%

COMMENTI

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto il periodo precedente, si rileva il passaggio dell’indebitamento finanziario netto a valore negativo riflettendo quindi una maggiore liquidità rispetto all’indebitamento finanziario.

L’incremento registrato nella voce “Altre attività correnti” è relativo a obbligazioni per 22 migliaia di Euro.

Principali indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell’esercizio precedente:

<i>Principali indici di bilancio</i>	FY24A	FY23A
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	-4,7%	33,9%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	100,8%	80,7%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	-0,8%	24,0%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	1.433	356
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	1,7%	71,1%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	3,9%	45,0%

Situazione economica

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

€'000	LITIX FY24A	% su Vdp	LITIX FY23A	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	5.408	93,3%	4.578	84,6%	830	18,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	134	2,3%	661	12,2%	(527)	-79,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	111	1,9%	110	2,0%	0	0,3%
Altri ricavi e proventi	145	2,5%	64	1,2%	81	127,5%
Valore della produzione	5.798	100,0%	5.414	100,0%	384	7,1%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.752)	-30,2%	(1.231)	-22,7%	(521)	42,3%
Costi per servizi	(1.702)	-29,4%	(1.339)	-24,7%	(364)	27,2%
Costi per godimento beni di terzi	(343)	-5,9%	(267)	-4,9%	(76)	28,5%
Costi del personale	(1.242)	-21,4%	(1.036)	-19,1%	(206)	19,9%
Oneri diversi di gestione	(63)	-1,1%	(262)	-4,8%	199	-76,1%
EBITDA	697	12,0%	1.280	23,6%	(583)	-45,6%
<i>EBITDA Margin (sul Vdp)</i>	12,0%		23,6%			
Ammortamenti e svalutazioni	(529)	-9,1%	(271)	-5,0%	(258)	95,4%
EBIT	167	2,9%	1.009	18,6%	(841)	-83,4%
<i>EBIT Margin (sul Vdp)</i>	2,9%		18,6%			
Proventi e (Oneri) finanziari	(17)	-0,3%	(22)	-0,4%	5	-22,5%
EBT	150	2,6%	987	18,2%	(836)	-84,8%
<i>EBT Margin (sul Vdp)</i>	2,6%		18,2%			
Imposte sul reddito	(80)	-1,4%	(235)	-4,3%	155	-66,1%
Risultato d'esercizio	71	1,2%	752	13,9%	(681)	-90,6%

(i) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(ii) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

COMMENTI

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nel complesso si registra un incremento significativo dei ricavi delle vendite imputabile principalmente alle vendite di robot derivanti dalla *business line* "Robotor". Nel complesso "Robotor" ha totalizzato ricavi per circa 3,37 milioni di Euro, aumentati significativamente rispetto ai ricavi registrati nel 2023 anche per merito dell'assistenza e la vendita di licenze software legate ai robot. Per quanto riguarda la business line "TorArt" ha registrato cali dei ricavi per opere realizzate. I ricavi della BU Torart risentono dello slittamento di alcuni progetti, previsti nel 2024, al 2025, e in parte al 2026, per circa Euro 1,3 mln per via di difficoltà nel reperimento dei blocchi di marmo adatti ai progetti oltre che per via di richieste progettuali che hanno comportato lo slittamento dell'inizio delle attività di lavorazione; il valore di tali progetti sarà, pertanto, incluso nei risultati dell'esercizio 2025 e, in parte, dell'esercizio 2026.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un EBITDA Margin pari al 12%, in decremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari al 23,6%. Tale decremento è riconducibile integralmente alla Business Unit Torart, che attualmente ha la più alta marginalità, la quale ha subito, nel corso del secondo semestre, la traslazione di diversi progetti (come sopra esposto), e questo ha inevitabilmente inciso sulle performance complessive del 2024.

Al contempo la Business Unit Robotor ha quasi raddoppiato il numero di unità vendute rispetto al 2023..

RISULTATO D'ESERCIZIO

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un utile pari a 71 migliaia di Euro. Più precisamente l'EBITDA pari a 697 migliaia di Euro è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo, dagli oneri finanziari, dovuti principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti, e dalle imposte di periodo.

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per i periodi in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Ricavi delle Vendite	FY24A	%	FY23A	%	Var	FY24-FY23
€'000		(i)		(i)	€'000	%
BU TorArt	2.041	37,7%	2.825	61,7%	-784	-27,8%
Realizzazione opere	2.041	37,7%	2.825	61,7%	-784	-27,8%
BU Robotor	3.367	62,3%	1.754	38,3%	1.613	92,0%
Robotor One	3.027	55,9%	1.603	35,0%	1.424	88,8%
Ricavi da vendita ricambi	164	3,0%	62	1,3%	102	164,5%
Ricavi da licenza software	10	0,2%	32	0,7%	-22	-68,8%
Ricavi da assistenza	166	3,0%	22	0,5%	144	654,5%
Ricavi diversi	0	0,0%	35	0,7%	-35	-100,0%
Totale Ricavi delle Vendite	5.408	100,00%	4.578	100,00%	830	18,11%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela della Società ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La Società detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 è stata svolta attività in ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e accessori dei robot rispettando i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di più software regolarmente registrati presso la SIAE.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Aivox S.r.l.	Controllata al 60% da LITIX	-	110	56	225	-
Applicazioni industriali S.r.l.	Controllata da Massari Giacomo e Filippo Tincolini	2	-	-	-	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	96	-	376	4
Massari Giacomo	Socio unico Bianco S.r.l.	-	-	-	-	-
Tincolini Filippo	Socio unico Bernini S.r.l.	-	-	-	-	-

Aivox S.r.l.

I costi sostenuti nei confronti di AIVOX S.r.l. fanno riferimento per la maggior parte allo sviluppo di nuovi prodotti e macchinari e in parte marginale allo sviluppo dei software proprietari.

I crediti per Euro 225 migliaia fanno riferimento a crediti finanziari verso AIVOX S.r.l. al 31 dicembre 2024, relativi ad un finanziamento erogato al fine di sostenere l'attività della controllata incrementato nel corso dell'esercizio.

Alla colonna "investimenti", l'importo pari a Euro 56 migliaia, sono riconducibili alla sottoscrizione della partecipazione nella AIVOX S.r.l. per Euro 6 migliaia e per Euro 50 migliaia imputati alla riserva "futuro aumento di capitale".

Applicazioni industriali S.r.l.

Nel corso dell'esercizio Applicazioni Industriali S.r.l. ha estinto anticipatamente il finanziamento concesso da LITIX pari ad Euro 85 migliaia circa.

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 376 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da LITIX per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo, iscritti tra i ricavi per complessivi Euro 24 migliaia. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della LITIX.

Con riferimento ai costi rilevati nel 2024 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 96 migliaia) ed i relativi debiti (pari ad Euro 4 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza, inoltre LITIX potrà compensare il

predetto credito di Euro 376 migliaia con il debito derivante dai suddetti contratti di locazione aventi ad oggetto gli importi di Pro Art sopra citati.

Giacomo Massari & Filippo Tincolini

Con riferimento a Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della LITIX), non si rilevano operazioni nel corso dell'esercizio.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività ed i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

La Società ha posto negli ultimi due esercizi le basi per la propria crescita organica per il prossimo triennio al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato, a vantaggio degli Stakeholder.

La Società sta inoltre lavorando su importanti accordi in mercati chiave come Stati Uniti, Cina e Arabia Saudita, rafforzando ulteriormente la sua proiezione internazionale e continuerà a investire in risorse, formazione e soluzioni all'avanguardia, nella convinzione che la combinazione di sviluppo tecnologico e presenza globale rappresenti il principale motore di crescita per la Società nei prossimi anni.

La società inoltre continuerà con l'attività di ricerca e lo sviluppo finalizzata alla produzione e messa in vendita di Minirobot, di nuovi robot utilizzabili anche per altre applicazioni e su altri materiali diversi dal marmo.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

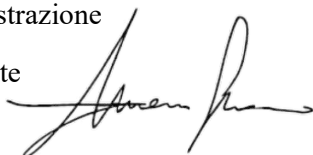
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 70.836,00 a riserva legale per 7.083,60 Euro e a riserva straordinaria il residuo pari a 63.752,40 Euro.

Carrara, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C**

Ai signori azionisti della società Litix S.p.A.

Premesse

Il Collegio Sindacale di Litix S.p.A. (di seguito anche solo “Litix” ovvero “Società”) ai sensi dell’articolo 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività di vigilanza svolta dal medesimo organo di controllo nell’adempimento dei propri doveri, nonché formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Si premette innanzitutto che il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera assembleare assunta in data 29 maggio 2024 e che, pertanto, le attività di verifica dell’attuale Collegio Sindacale in riferimento all’esercizio 2024 hanno avuto avvio da tale data.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di avere adeguatamente valutato, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l’insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice civile e dall’art. 148 del D. Lgs. 58/98, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La Società, in data 8 luglio 2024, ha portato a termine il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, ex AIM Italia, mercato che non risulta essere “regolamentato” ai sensi del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF).

Pertanto, alla già menzionata Società non risultano applicabili le “Norme di comportamento del collegio sindacale” per le società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 2015 ed aggiornate nel dicembre 2024.

Inoltre, la Società non integra la fattispecie di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’art. 116 del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), così come definiti dall’art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) con riferimento sia alle azioni sia alle obbligazioni.

È bene evidenziare, però, che nella premessa delle suddette norme si evince che le stesse *“riportano i Principi applicabili in via generale ai collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati (...)”. Pur riferendosi alle società quotate in mercati regolamentati, le Norme rappresentano un punto di riferimento al quale possono utilmente ispirarsi anche le società con azioni negoziate nei mercati alternativi, previa valutazione, anche in relazione agli assetti proprietari e alle peculiarità delle singole operazioni, dell’opportunità di adeguarsi alle medesime”*.

Alla luce di quanto sopra, il presente Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto la propria attività ispirandosi oltre che alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC per le società non quotate anche, ove applicabili, alle norme di comportamento previste per le società quotate.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge essendo stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2025 ed essendo l'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 30 aprile 2025.

La presente relazione è stata approvata collegialmente dall'intero Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni antecedenti alla prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, alle indicazioni fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Litix S.p.A., sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan Mercato alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il controllo contabile, la corretta tenuta delle scritture contabili e la concordanza delle medesime con i dati del bilancio non competono al Collegio Sindacale bensì alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito anche solo "RSM S.p.A."), nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 maggio 2024 fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE E SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I Sindaci hanno altresì partecipato a tutte le assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non hanno rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, come si evidenzierà in seguito, il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE ED ALLO STATUTO

Le operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'anno 2024

In data 29 maggio 2024, l'Assemblea degli azionisti, con verbale redatto dal Notaio Fabio Gaspare Pantè, ha deliberato di trasformare la società da una società a responsabilità limitata a una società per azioni, deliberando altresì di aumentare gratuitamente il capitale sociale da euro 20.000 ad euro 50.000.

L'assemblea della Società, con delibera del 29 maggio 2024, ha altresì deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Attraverso l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe*.

In data 8 luglio 2024, la società ha portato a termine la quotazione nel segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, dedicato alle piccole e medie imprese.

In data 6 agosto 2024, il Consiglio di amministrazione della Società, nel rispetto dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori.

In data 18 novembre 2024 la società comunica l'inizio della lavorazione della statua in marmo dedicata a Sai Baba, alta 6,5 metri e del valore di 550.000 Euro, che sarà la statua in marmo più alta mai eseguita da un robot e verrà realizzata utilizzando il nuovo robot "ROBOTOR ONE MEGA" (o "ONE MEGA").

In data 26 novembre 2024 comunica di aver completato con successo i test sul nuovo modello di robot “ROBOTOR ONE MINI” (o “ONE MINI”) e annuncia il suo imminente lancio sul mercato.

In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di LITIX ha approvato l'adozione del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il “Modello 231”), unitamente al Codice Etico contenente i principi fondamentali a cui la Società dovrà ispirarsi anche nell'applicazione del Modello stesso. In conformità con quanto previsto nel Modello 231, Litix S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza (“OdV”) nella persona del Avv. Susanna Ipprio, per un periodo di 3 anni eventualmente rinnovabile alla scadenza. L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

Le operazioni di maggior rilievo avvenute dopo la chiusura del Bilancio

Non si ravvisano operazioni di rilievo compiute dopo la chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo

Le operazioni di maggior rilievo effettuate da Litix sono adeguatamente indicate sia nella Nota Integrativa del bilancio che nella Relazione sulla gestione e riflesse nei principi contabili

Il Collegio ha accertato la conformità delle suddette operazioni alla Legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Si ritiene infine che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione di Litix siano esaustive.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E VALUTAZIONI CIRCA L'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI RESE NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt.2428 comma 3 e 2427 n.22 bis c.c.

Si da atto che in occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, informativa periodica sulle operazioni con parti correlate.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale.

Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010).

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della procedura e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di amministrazione e non ha nulla da segnalare.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUI RILIEVI ED I RICHIAMI D'INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La società di revisione RSM S.P.A. ha rilasciato, in data 14 aprile 2025, la propria relazione, di cui all'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Litix S.p.A.: *“fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Con riferimento alla relazione sulla gestione della Società, la società di revisione ha attestato che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge*.

Abbiamo quindi esaminato le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti RSM S.p.A., prendendo atto del suo giudizio positivo e senza eccezioni sulla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso.

Il Collegio Sindacale non ha pertanto osservazioni da segnalare.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI ESPOSTI, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI COSTI

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono pervenuti esposti.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E RELATIVI COSTI

Con riferimento all'attività di revisione, come già accennato, la stessa è svolta dalla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.P.A.

Il corrispettivo per detta attività è pari ad Euro 16.000 oltre IVA.

Il Collegio dà atto che RSM S.p.A ha rilasciato nella propria relazione sulla revisione contabile del bilancio la conferma annuale circa la propria indipendenza rispetto alla Società.

Il Collegio ha preso altresì atto che la società RSM S.p.A. nel corso dell'esercizio considerato ha svolto incarichi diversi dalla revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 finalizzati, in particolare, alle attività di revisione sul Bilancio Consolidato ed alla revisione sulla situazione semestrale consolidata.

Il corrispettivo per tali incarichi ulteriori è quantificato in Euro 14.000 oltre IVA.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, anche attraverso il confronto con il Revisore legale, ha espresso il proprio consenso alla iscrizione in bilancio dei costi di impianto ed ampliamento, pari ad Euro 618.290, relativi al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milano.

Il Collegio Sindacale ha altresì espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio di costi di sviluppo per l'importo di Euro 401.237.

Il Collegio sindacale dà infine atto di aver rilasciato il proprio parere favorevole all'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA NONCHE' IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITA' RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che, non ricorrendone i relativi presupposti:

- Nel corso dell'attività svolta, non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità, è stato approvato in data 27 marzo 2025 dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, è stato quindi messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 70.836.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale RSM S.p.A. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, hanno operato conformemente alle norme di riferimento e la Nota Integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 del Codice civile e disposizioni integrative

Come evidenziato in precedenza, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 618.290 e costi di sviluppo per Euro 401.237.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e, per gli aspetti di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di Revisione del Bilancio emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, accompagnatoria del Bilancio medesimo e rilasciata in data odierna con giudizio positivo, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha osservazioni da formulare agli Azionisti in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 14 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Anti

Presidente

Avv. Domenico Rettura

Sindaco effettivo

Avv. Bruno Anti

Sindaco effettivo



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
Litix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Litix S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Litix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

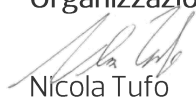
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Litix S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Nicola Tufo'.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)